



Il film 'Mille anni di buone preghiere' (Cina) di Wayne Wang (Smoke) ha vinto il premio 'Conca di Fiuggi' della prima edizione del Fiuggi Family Festival. La premiazione a cura del Forum delle Associazioni Familiari e di Pupi Avati si è svolta presso il Teatro della Fonte a Fiuggi Terme. Durante la kermesse durata una settimana sono state presentate cinque anteprime di grandi produzioni nazionali e internazionali tra cui il secondo episodio di Narnia-Il Principe Caspian e l'atteso cartoon "Donkey Xote", (Il colossal spagnolo da 15 milioni di euro in sala da novembre). film co-prodotto dalla spagnola Filmax e dalla Lumiq Animation di Torino, (lasciare? ... Liberamente tratto dal "Don Chisciotte", il lungometraggio d'animazione...) diretto dallo spagnolo Josè Pozo. Oltre a film in concorso, produzioni indipendenti provenienti da tutto il mondo.

Il ricco programma del FFF ha incorporato una serie di conferenze con i massimi esperti di pedagogia e sociologia, sulla corretta interpretazione dei contenuti e dei linguaggi dei mass media.

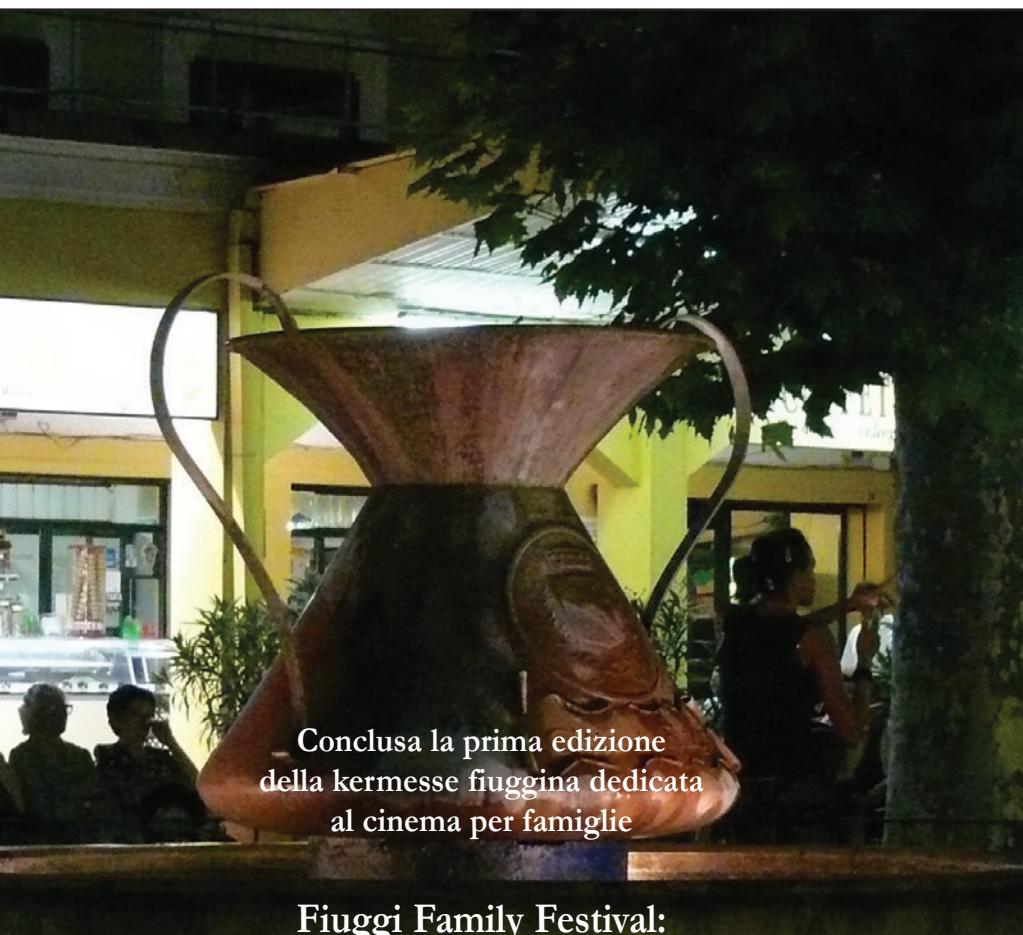
"Con l'edizione zero del Fiuggi Family Festival è stato colmato un vuoto nel panorama culturale italiano". Così si è espresso il ministro per i Beni e le attività Culturali Sandro Bondi alla inaugurazione del Primo Fiuggi Family Festival (FFF)



Da destra: Gaetano Torino, Direttore Generale del Grand Hotel Palazzo delle Terme con Fabio Fabbri, direttore generale del FFF



presso il Grand Hotel Palazzo della Fonte, esprimendo l'augurio che diventi uno degli appuntamenti culturali più importanti in Italia per l'educazione al cinema rivolto ai bambini. "E' mia opinione che il FFF vada sostenuto e incoraggiato perché il cinema deve guardare con più attenzione alle famiglie . Il mio obiettivo ha concluso Bondi, è di garantire il pluralismo culturale nel nostro Paese". Parole di elogio anche dal regista Pupi Avati che considera il FFF sulla famiglia una iniziativa encomiabile che, ha detto: "ha risvegliato il mio interesse e disponibilità perché a Fiuggi può nascere un altro evento nazionale. " In aperta polemica con Rai e Mediaset che hanno bocciato il suo film sulle adozioni, Pupi Avati ha rifiutato una tar-



Fiuggi Family Festival: Pubblico e stampa concordi nel futuro successo del progetto produttore di idee per migliorare cinema e TV per ragazzi

Testo e foto di Mario Masciullo

ga di riconoscimento alla sua sensibilità e attento messaggero dei diritti dei bambini abbandonati", dichiarandosi disponibile a ritirarla, ha promesso Avati, solo quando sarà in grado di girare il film sulle adozioni.

Per il direttore generale del FFF, Fabio Fabbri, il Festival è anche una piattaforma di marketing del cinema pensato per quelle case di produzione e distribuzione che pongono grande attenzione a un prodotto sempre più di punta. Questo è stato riscontrato in occasione dell'incontro tra Andrea Piersanti, direttore artistico e Gianni Astrei ideatore del FFF con oltre cinquanta tra i principali protagonisti dell'industria cinematografica nazionale e internazionale durante la Mostra Internazionale d'Arte Cinema-

tografica di Venezia, edizione 2007, con esito positivo al di spora delle aspettative. "Gli amici della Universal, ha dichiarato Piersanti, hanno trovato l'idea del FFF splendida al punto di appropriarsene se non fossimo arrivati prima noi!" L'alto interesse americano verso questa nicchia si riscontra sul catalogo dell'American Film Market di Santa Monica, il più importante mercato cinematografico mondiale. L'elenco di film rivolti alle famiglie è molto più vasto rispetto alle altre categorie.

A supporto e conferma di questo progetto è stata affidata una ricerca all'università Bocconi di Milano che ha analizzato i dati degli incassi dei botteghini dei cinema e confermato che i più grandi successi della storia del cinema sono quasi tutti attribuibili al genere del film per la famiglia.

Per Gianni Astrei, medico pediatra, ideatore del FFF è un sogno che si realizza dopo un anno di intenso lavoro che ha origini lontane: "La passione e l'amore profondo per la famiglia mi ha portato ad affrontare questa sfida con l'amorevole e instancabile collaborazione di





Da sinistra: Antonio Piersanti, Paolo Battisti (Marketing manager Trenitalia-sponsor)
Pupi Avati, Gianni Astrei, i rappresentanti della Ferrero SAI Fondiaria (sponsor)
e Fabio Fabbi, direttore generale del FFF

mia moglie, ha dichiarato Astrei"

Al convegno "Televisione, infanzia e futuro", svoltosi nell'ambito del festival, dedicato alla presentazione della nuova offerta televisiva per bambini, al quale hanno partecipato, tra gli altri, Iginio Straffi - Rainbow -(inventore delle Winx), Jaime Ondarza (amministratore delegato della Turner), Luca Milano (Rai Fiction), Gianfranco Noveri (Rai-Sat): il dibattito ha evidenziato la necessità di un confronto che non contrapponga, ma aiuti sia chi la tv la fa, sia chi la tv la guarda. Franco Villini dell'Osservatore Romano ha individuato tra gli argomenti più interessanti proposti la revisione dell'auditel" perché "i dati sugli ascolti possono non coincidere con il gradimento" .. Tra gli argomenti del dibattito, la proposta dell'introduzione di un 'bollino' per i programmi destinati alle famiglie è stato considerato "un invito alla visione, in positivo".

Unanime il consenso generale agli organizzatori del Festival, una scommessa, la loro, condivisa con particolare entusiasmo dal Forum delle Associazioni familiari che ha

intravisto in questa iniziativa un'opportunità unica per coinvolgere genitori e figli in un'esperienza legata al cinema e all'approfondimento.



Pupi Avati
e Gaetano Torino